



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 30 del 31/03/2017

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in scadenza al 31 marzo 2017.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 1 agosto 2016, n. 85, relativo alla nomina del Commissario Straordinario con durata fino all'approvazione della Legge di Riforma dell'Agenzia da parte dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria e comunque non oltre il 31 marzo 2017;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 90 del 29/12/2016 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i. "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia

- di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 1/2013 “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - la Deliberazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto “Aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione”, le quali dettano tra l’altro criteri ai fini dell’individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
 - il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. del 5/4/2013, n. 80, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 2/2013 “ D. Lgs. 33/2013 – Attuazione della trasparenza”;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
 - l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013 per l’attuazione dell’art. 1 comma 60 – 61, della Legge 06/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
 - il D.L. 31 agosto 2013 n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
 - il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
 - la Legge 27 maggio 2015 n. 69 “Disposizioni in materia di delitti contro la PA, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
 - il D.lgs. n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - la Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 5 del 30/01/2014 con cui è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 18 del 14/02/2017 di “Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria”;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 34 del 12/05/2016 di conferimento dell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 fino al 30 novembre 2016 poi prorogato con Decreto del Commissario straordinario n. 78 del 28/11/2016 fino al 31 marzo 2017;

VISTA la DGR n. 1265 del 7 novembre 2016 con cui la Giunta regionale ha adottato il disegno di legge di riforma dell’Agenzia da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea legislativa dell’Umbria;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 158 del 14 marzo 2017 con cui l’Assemblea legislativa dell’Umbria

ha approvato la legge regionale concernente “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 (Norme sul Diritto allo studio universitario)”.

CONSIDERATO che l’incarico di cui trattasi è prossimo alla scadenza e tenuto conto del processo di riforma che sta investendo l’Agenzia;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di prorogare**, per quanto riportato nel documento istruttorio, l’incarico di Responsabile della trasparenza ex art. 43 del D.Lgs. 33/2013 e Responsabile della prevenzione e corruzione ex art. 1 c. 7 della L. 190/2012, conferito con Decreto 34/2016 all’Ing. Elena Chessa, dipendente di ruolo dell’Agenzia di categoria D e responsabile della Sezione “Prevenzione e protezione gestione patrimonio”, fino alla ridefinizione e applicazione del nuovo modello organizzativo dell’Agenzia, conseguente all’entrata in vigore della legge di riforma dell’ADiSU e comunque non oltre il 31/05/2017;
3. **di notificare** il presente atto all’Ing. Elena Chessa e a tutti i dipendenti dell’Agenzia;
4. **di dare atto che** il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia in “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. **di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Luca Ferrucci

(Firmato digitalmente, ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in scadenza al 31 marzo 2017.

L'ADiSU è attualmente coinvolta in un processo di riforma delle Agenzie regionali di cui al documento programmatico della Presidente della Regione Umbria 2015-2020 che si colloca in un più ampio intervento di ridefinizione delle strutture organizzative intrapreso dalla Regione Umbria.

La Giunta regionale ha adottato il disegno di legge di riforma dell'ADiSU con DGR n. 1265 del 07/11/2016, ampliandone le funzioni, a seguito dell'attività di concertazione con tutti i soggetti interessati avente come finalità quella di acquisire le valutazioni degli Atenei, degli Istituti di grado universitario, dei rappresentanti sindacali e delle associazioni studentesche.

Il disegno di legge di riforma dell'Agenzia è stato approvato dall'Assemblea legislativa dell'Umbria con Deliberazione n. 158 del 14 marzo 2017 recante "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 (Norme sul Diritto allo studio universitario)".

In relazione all'attribuzione delle nuove funzioni e attività, si renderà necessario avviare un percorso che porti alla definizione di un nuovo modello organizzativo per l'Agenzia, basato sull'analisi dei procedimenti e la valorizzazione delle responsabilità connesse alle strutture operative indispensabili per il funzionamento dell'ente.

L'assetto organizzativo esistente sarà pertanto oggetto di innovazione e sarà sottoposto ad una rivisitazione delle competenze delle posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'Agenzia.

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 34 del 12/05/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, all'Ing. Elena Chessa fino al 30 novembre 2016 e con Decreto del Commissario straordinario n. 78 del 28/11/2016 è stato prorogato fino al 31 marzo 2017 quindi prossimo alla scadenza.

Il suddetto incarico, come chiarito nel Decreto del Commissario straordinario n. 34/2016, è stato conferito tenendo conto dei seguenti fattori:

- l'esperienza e la competenza già maturata in materia di trasparenza e anticorruzione;
- l'adeguata conoscenza della organizzazione dell'Agenzia e del suo funzionamento;
- l'imparzialità e l'autonomia valutativa;
- le ridotte dimensioni dell'Ente;
- il ridotto numero dei dirigenti di vertice (uno a tempo determinato titolare di responsabilità del Servizio II e uno titolare di funzioni considerate tradizionalmente più esposte al rischio della corruzione come nel caso di specie per il dirigente del Servizio I e III);
- il fatto infine che l'Agenzia, come descritto in precedenza, è ad oggi coinvolta in un processo di riforma che porterà ad una ridefinizione delle competenze e dell'attuale modello organizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

di prorogare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza conferito all'Ing. Elena Chessa fino alla ridefinizione e applicazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia, conseguente all'entrata in vigore della legge di riforma dell'ADiSU e comunque non oltre il 31/05/2017.

Perugia, 30/03/2017

L'istruttore

Sara Paliotto

(Firmato con firma elettronica ai sensi dell'art. 1,

*comma 1, lettera q del Codice dell'Amministrazione
Digitale)*

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in scadenza al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 30/03/2017

Il responsabile dell'Istruttoria

Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q del Codice dell'Amministrazione Digitale)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in scadenza al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 30/03/2017

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi
dell'art. 1, comma 1, lettera q del Codice
dell'Amministrazione Digitale)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 in scadenza al 31 marzo 2017.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 30/03/2017

Il dirigente del

Servizio II

Dott. Stefano Capezzali

(Parere apposto con firma elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FERRUCCI LUCA

CODICE FISCALE: IT:FRRLCU64S25G843A

DATA FIRMA: 31/03/2017 11:06:41

IMPRONTA: 38383937623133656639313034323165623666343834663566656339623466666433326331366164